

## **ATTO DI INDIRIZZO Diritto al lavoro delle persone con disabilità**

### **PREMESSO**

- che nella precedente consiliatura si sono più volte tenuti incontri in commissione con le associazioni che tutelano i diritti delle persone con disabilità, le quali hanno chiesto al Comune di Terni di adoperarsi per garantire il diritto al lavoro e all'occupazione delle persone con disabilità;
- che i Servizi Sociali del Comune di Terni hanno fornito in quella sede una serie di dati relativi esclusivamente allo strumento delle Borse Socio Assistenziali, quale forma di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità;
- considerato che tale strumento risulta essere fino ad oggi una prestazione socio-assistenziale alla persona con disabilità, ( la cui gestione è in capo alla UslUmbria2), che richiederebbe un ben più articolato progetto di accompagnamento al lavoro finalizzato all'occupazione, atto a soddisfare il diritto al lavoro e alla dignità della persona;

### **TENUTO CONTO**

- degli art 3 (principi generali) e 27 (Lavoro e occupazione) della Convenzione ONU sui Diritti delle persone con disabilità - del 2008, ratificata dallo Stato Italiano con legge n 18 del 3 marzo 2009 e alla quale il Comune di Terni ha aderito formalmente con delibera CC n. 17 del 26 gennaio 2009;
- nonché delle specifiche norme in vigore: Legge 12 Marzo 1999, n.68 sul collocamento mirato, Dlgs 14 settembre 2015 n 151 – attuativo del Jobs Act - che modifica parzialmente legge 68/99, Legge 7 Agosto 2015 n 124 – Madia – riforma del testo unico PA e relativi decreti attuativi di febbraio 2017; la legge sul Dopo di Noi, che prevede specifiche rispetto al lavoro delle persone con disabilità.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI TERNI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- Ad assumere precisi provvedimenti per garantire l'appropriatezza delle prestazioni rispetto ad una presa in carico tempestiva, globale e continuativa compresa l'inclusione lavorativa considerando i fondi specifici erogati dalla Regione, attraverso l'immediata predisposizione di progetti individuali ai sensi della normativa sul Dopo di Noi condivisi con le persone con disabilità.
- A favorire un accordo operativo con modalità, tempi e risorse per garantire l'azione integrata e coordinata dei diversi soggetti pubblici e privati impegnati nella realizzazione degli interventi del progetto personalizzato di inclusione socio-lavorativa.
- A prevedere un report con indicazione degli attuali accordi in essere con gli altri soggetti istituzionali, delle procedure e degli strumenti operativi, nonché delle prestazioni offerte in materia di inclusione socio-lavorativa e della corrispondenza tra obiettivi fissati, risultati ottenuti e soddisfazione delle persone con disabilità;

Francesco Filippini (PD)